

ISTRUZIONI DELLA RAGIONERIA DELLO STATO RELATIVE AL MODULO DI RICHIESTA PER L'ACCESSO ALLA SECONDA TRANCHE DI ALLENTAMENTO DI STABILITA INTERNO

Pagamenti dei debiti degli enti locali (decreto legge n. 35 del 2013)

In vista del decreto da emanare entro il 15 luglio 2013 (comma 3, articolo 1, decreto legge n. 35 del 2013) per la distribuzione della seconda quota di spazi finanziari, è disponibile sul sito web della Ragioneria generale dello Stato, all'indirizzo <http://pattostabilitainterno.tesoro.it>, il nuovo modello per effettuare, **entro il 5 luglio**, la richiesta degli spazi finanziari necessari per sostenere i pagamenti, in deroga ai vincoli del patto di stabilità interno 2013, di debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 35 del 2013.

Il nuovo modello è predisposto per essere compilato sia dagli enti locali che hanno già inviato la richiesta entro il 30 aprile 2013, ai fini della distribuzione della prima quota di spazi finanziari operata entro il 15 maggio 2013, sia dagli enti locali che inviano la richiesta per la prima volta. Le modalità per la compilazione del modello sono differenziate per le due categorie di enti locali.

Gli enti che hanno già effettuato la richiesta di spazi finanziari possono compilare il nuovo modello variando, in aumento o in diminuzione, i dati già comunicati entro il 30 aprile. Per cui, in merito alla richiesta di spazi finanziari già effettuata, possono richiedere:

- a. ulteriori spazi rispetto a quelli concessi con il decreto n. 41483 del 14 maggio 2013 e indicati nella colonna D, inserendo l'ulteriore importo richiesto nella colonna E. Nella colonna E va, quindi, inserito il valore degli spazi che si intende acquisire con la ripartizione che sarà operata il 15 luglio, ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 del decreto legge n.35 del 2013.
- b. una riduzione degli spazi concessi con il decreto n. 41483 del 14 maggio 2013 e indicati nella colonna D, inserendo nella colonna F il valore della riduzione stessa.

Inoltre, tali enti possono operare, ove necessaria, la modifica dei valori afferenti all'ammontare dei debiti certi liquidi ed esigibili, inseriti nella colonna A del modello già inviato, inserendo il dato corretto nella colonna D.

Gli enti che compilano il modello per la prima volta, possono compilare il nuovo modello inserendo:

- a. nella colonna D il valore del debito secondo quanto specificato in ogni riga;
- b. nella colonna E l'importo dello spazio finanziario, secondo quanto specificato in ogni riga, che intendono chiedere e ottenere con il decreto del 15 luglio 2013.

Nessun dato andrà inserito nella colonna F.